

# Sudanesi: si è agito bene

## Profughi allo stremo: non si poteva non aiutarli

**Il Governo replica a un'interrogazione della Lega: la Costituzione impone di aiutare gli indigenti**

«L'intervento assistenziale» nei confronti dei 62 profughi sudanesi giunti clandestinamente in Ticino attraverso la frontiera verde a Chiasso lo scorso 11 gennaio «è stato un atto dovuto»: lo imponeva la Costituzione federale. Lo fa presente il Consiglio di Stato rispondendo a un'interrogazione dei deputati Norman Gobbi e Lorenzo Quadri (Lega dei ticinesi).

### Una settimana di trattative

I rifugiati africani giunsero in Svizzera nottetempo e furono bloccati dalle guardie di confine che li trovarono molto provati dall'ultima parte del loro viaggio partito da Milano. Qualcuno dovette essere ricoverato per un principio d'assideramento. Risentivano inoltre delle conseguenze di uno sciopero della fame e iniziato per protestare contro le condizioni di accoglienza riservate loro dalla capitale lombarda. Invero i sudanesi, detentori di regolari permessi di soggiorno umanitario in Italia, avevano rifiutato gli alloggi proposti loro dal Comune della Madonnina al posto di quelli che avevano occupato abusivamente in via Lecco. Varcata la frontiera e individuati dalle forze dell'ordine elvetiche, 162 profughi furono ricove-



**ACCOGLIENZA** I 62 esuli africani varcarono la frontiera verde: bloccati dalle guardie di confine, furono ricoverati dapprima alla Protezione civile di Castello, poi al Centro richiedenti l'asilo a Chiasso. (foto Fiorenzo Maffi)

rati nella Protezione civile di Castel San Pietro. Là le autorità cantonali riuscirono a convincerli a interrompere il digiuno propiziando l'arrivo di un commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati. Questi tentò di persuaderli a rientrare spontaneamente nella vicina Repubblica. Invano. Dopo essere stati tradotti in una struttura d'accoglienza più adatta, il Centro per richiedenti l'asilo di Chiasso, il 17 gennaio un centinaio di uomini fra poliziotti e guardie di confine eseguì il rimpatrio coatto dei clandestini che si concluse senza sostanziali incidenti.

L'operazione concernente i profughi ha prodotto costi che ammontano a circa 28.000 franchi.

### Un precedente? Non pare

I parlamentari Gobbi e Quadri hanno taciuto la gestione della vertenza di «condiscendenza da parte delle autorità ticinesi» e hanno paventato che possa costituire un «pericoloso precedente» a rischio di incrementare l'attrattiva del Ticino per i clandestini. Il Consiglio di Stato respinge questa tesi. Al contrario: «La reazione dimostrata dal Cantone nel voler comunque applicare l'accordo di riammissione, in modo pacifico o coercitivo, è valsa anche quale chiaro segnale di scoraggiamento nei confronti dei potenziali emulanti degli esuli sudanesi. L'assenza di ulteriori sconfinamenti di massa sinora regi-

strata induce a credere che questo tipo di messaggio sia stato recepito». Il Governo cantonale ritiene comunque «corretto aver soccorso e dato provvisoria ospitalità al gruppo dei profughi sudanesi, rinvenuti alla frontiera in condizioni di precarietà fisica ed allo stremo. Non l'avesse fatto, sarebbe incorso in critiche ben più aspre: prima fra tutte quella di aver dimostrato un atteggiamento disumano nei loro confronti e violato l'obbligo posto al Cantone di assistere persone bisognose in stato di indigenza». E questo, sancisce la Costituzione, indipendentemente dalla legalità della loro presenza sul territorio elvetico.

Francesco Somaini

# MeArt quinta edizione si apre domani nel nucleo del Magnifico Borgo

**Alla mostra di sculture nelle vetrine del centro storico partecipano 38 artisti ticinesi e lombardi**

Trentotto artisti ticinesi e lombardi partecipano alla quinta edizione di MeArt, la mostra di sculture nelle vetrine del nucleo storico di Mendrisio. La manifestazione si aprirà domani: le opere, che sono in vendita, rimarranno esposte fino al 2 aprile. MeArt ha assunto una formula particolare in cui negli anni pari sono invitati scultori di profilo professionale, mentre in quelli dispari autori di stampo più amatoriale. La novità di quest'anno risiede in particolare in un'ulteriore collaborazione col Comune che ha permesso di istituire l'attribuzione di un riconoscimento all'artista che sarà decretato «vincitore» della mostra da una giuria composta da persone qualificate. Lo scultore prescelto potrà vendere una delle sue statue, non necessariamente quella premiata, al Comune che la userà per perfezionare l'arredo urbano. Quest'ultimo, nel nucleo, è in via di completamento: il Municipio si deve esprimere sulla sistemazione di piazza del Ponte mentre dopo Pasqua inizieranno i lavori di ripavimentazione della zona pedonale Sud. A MeArt 2006 partecipano Alice Baumgartner-Zürn, Hanspeter Wespi, Marisa Casellini, Flavia Zanetti, Alberta Jacquerd, Myriam Maier,



**DONNA SUL PRECIPIZIO** Di Simona Bellini di Sorengo, classe '73.

Marco Prati, Gianni Poretti, Enrico Imperatori, Michela Torricelli, Fiorenza Casanova, Brigitte Allenbach-Stettbacher, Gianmario Togni, Trude Müllauer-Lukacs, Yvette Rossinelli-Chopard, Antonio Teruzzi, Steff Lüthi, Florencia Vivas, Gabriela Spector, Cesare De Vita, Eftim Eftimovski, Agnes Durrschnabel-Torre, Numa Del Parente, Gianni Rodenhäuser, Raffaella Ortelli Spinedi, Alessandra Angelini, Daniela Carrara, Simona Bellini, Mattia Polli, Aurora Ghielmini, Giulia Fonti, Charlotte Eftimovski-Marbach, M. Teresa Gonzalez Ramirez, Valeria Codoni, Ruggero Marrani, Veronica Branca-Masa, Carlo Salis e Carmen Molteni.

**Novità!**  
**ADSL senza canone mensile.**  
**Con sunrise ADSL free.**

Ecco l'idea di Hans Gruber, cliente di sunrise:  
**pagare l'ADSL soltanto quando lo si utilizza.**

Iscriverti entro il 31.03.06 e risparmiare CHF 49.- di tassa di attivazione!  
sunrise ADSL free è la nostra risposta all'idea di Hans Gruber: chi desidera pagare l'ADSL solo quando lo utilizza, ora può risparmiare il canone mensile. sunrise ADSL free consente di scaricare rapidamente i dati con una velocità di 150 kbps e di inviarli con una velocità di 50 kbps. Per un volume di dati di un megabyte pagate soltanto CHF 0.39. Inoltre ricevete in regalo un indicatore di volume che vi garantisce la massima trasparenza dei costi, un modem ZyXEL 660ME di elevata qualità del valore di CHF 135.- e un indispensabile CD-ROM di sicurezza. Informazioni e iscrizione su [www.sunrise.ch/ADSL](http://www.sunrise.ch/ADSL), allo 0800 707 707 o nel vostro sunrise center. Le idee ci portano avanti.  
Durata minima del contratto: 12 mesi.

**Always a smile** sunrise